



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 28 di lunedì 16 agosto 2010

termini riaperti per i fabbricati D

la riapertura dei termini per trasmettere al viminale le dichiarazioni del minor gettito dei fabbricati D riguarda solo i comuni che avevano già presentato le certificazioni annuali ma che non hanno effettuato l'adempimento previsto dal dl 154/08, scaduto il 30 gennaio 2009. lo ha chiarito il ministero dell'interno con la circolare FL15/2010 del 5 agosto.

patto troppo stretto per i comuni

i bilanci locali hanno retto alla crisi e nel 2009 hanno registrato "una evoluzione del saldo migliore del previsto con indebitamento in aumento di un decimo di punto rispetto al 2008, meno di quanto atteso".

questa la premessa contenuta nella relazione annuale della corte dei conti sulla finanza di regioni ed enti locali.

secondo i magistrati contabili i vincoli di finanza pubblica applicati ai governi territoriali hanno bisogno di una decisa strutturazione, mentre il patto di stabilità, anche nelle ultime versioni, continua ad aver bisogno di uno "sforzo di razionalizzazione".

la nuova linea sull'alcool

- **ebbrezza lievissima** (tasso alcolico superiore a 0,0 e non superiore a 0,5 g/l):

secondo le vecchie regole la guida era consentita a tutti i conducenti; secondo le nuove regole, è illecito amministrativo se alla guida ci sono giovani fino a 21 anni, neopatentati con patente b, conducenti professionali che trasportano persone o cose e conducenti di mezzi pesanti e di veicoli complessi.

- **ebbrezza lieve** (tasso alcolico superiore a 0,5 e non superiore a 0,8 g/l):

secondo le vecchie regole era reato; secondo le nuove è illecito amministrativo anche se accertata su base sintomatica senza prove.

le sanzioni sono aumentate di un terzo se il conducente è soggetto all'obbligo del tasso alcolemico zero.

- **ebbrezza media** (tasso alcolico superiore a 0,8 e non superiore a 1,5 g/l):

secondo le vecchie regole era reato; anche secondo le nuove regole è reato, nonostante le sanzioni siano aumentate se il conducente è soggetto all'obbligo del tasso alcolemico zero.

- **ebbrezza grave** (tasso alcolico superiore a 1,5 g/l):

secondo le vecchie regole era reato; anche secondo le nuove regole è reato, nonostante le sanzioni siano aumentate se il conducente è soggetto all'obbligo del tasso alcolemico zero.

- **guida con droghe:**

secondo le vecchie regole in caso di accompagnamento presso strutture sanitarie è obbligatoria la visita medica neurologica; secondo le nuove regole non è più necessaria nessuna visita medica.

al via l'azione di classe contro la p.a.

con l'emanazione delle linee guida per la determinazione degli standard di qualità (delibera b89/2010), la civit, commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni ha indicato i parametri minimi cui i servizi pubblici dovranno attenersi per l'esercizio delle loro funzioni.

le indicazioni diventeranno pienamente operative dal primo gennaio 2011 dando il via alla class action amministrativa.

pur avendo la normativa precedente stabilito un'ampia casistica di disservizi al ricorrere dei quali era possibile l'azione di classe contro i servizi pubblici, mancavano ancora da definire gli standard minimi di qualità da rispettare.

fasce di merito ancora in bilico

rimane in forse l'applicazione delle fasce di merito introdotte dalla riforma brunetta.

la premialità della performance si basa sulla possibilità di differenziare di anno in anno in modo significativo il trattamento accessorio collegato al merito; ma il congelamento della retribuzione per il triennio 2011-2013 fa traballare questo principio, prospettando un possibile rinvio al 2014.

incarichi anche senza la laurea

non sempre è necessario il possesso di una laurea per l'attribuzione di un incarico ai sensi dell'articolo 110 del tuel.

l'indicazione arriva dalla sezione regionale della corte dei conti della lombardia con la deliberazione numero 702/2010

gare d'appalto: nessun silenzio sulla condanna

è legittima l'esclusione da una gara d'appalto di un concorrente che non ha dichiarato di essere stato condannato in sede legale, violando l'obbligo di rilasciare autodichiarazioni veritiere.

lo ha deciso il consiglio di stato sezione V con la pronuncia n. 4520/2010.

cessioni obbligate negli enti fino a 30mila abitanti

i comuni con popolazione inferiore a 30mila abitanti devono definire strategie specifiche per la gestione dei servizi affidati a società partecipate, nella previsione di una possibile liquidazione delle stesse o di cessione delle partecipazioni.

la formulazione dell'articolo 14, comma 32 del dl n.78/2010 derivante dalle modifiche apportate in sede di conversione (n.122/2010) demanda la definizione concreta dell'ambito applicativo della norma a un decreto interministeriale, che può stabilire anche ulteriori ipotesi di esclusione.

il dirigente può essere retrocesso

la manovra correttiva è ricca di interventi anche sul versante della dirigenza, che sembrano in parte andare in senso contrario rispetto alla riforma del pubblico impiego.

nel dlgs 150/2009 veniva stabilito che in caso di mancato rinnovo dell'incarico, non per valutazione negativa ma per riorganizzazione o scadenza, l'amministrazione avrebbe dovuto indicare, con congruo preavviso, i posti disponibili.

con l'articolo 9 comma 32, della legge 122/2010, con presupposti analoghi, l'ente può destinare il dirigente ad un altro incarico che comporta una retribuzione di posizione più bassa.

retroattivo il calmierè sugli stipendi

ai dipendenti pubblici lo sforzo per il risanamento del bilancio pubblico costerà alcuni miliardi di euro.

la scure incide anche sui contratti collettivi già sottoscritti ed applicati, infatti l'articolo 9, comma 4 della legge 122/2010 stabilisce che i contratti nazionali relativi al biennio 2008/2009 non possono prevedere aumenti di stipendi superiori al 3,2%.

nella relazione tecnica alla manovra si chiarisce che la disposizione riguarda solo il personale non dirigente degli enti locali.

patto “blindato” alla fonte

la manovra stabilisce la riduzione preventiva dei trasferimenti erariali in misura pari al contributo che ogni ente locale deve dare alla manovra.

la definizione del contributo ci sarà entro ottobre, seguendo criteri di virtuosità.

per chi non rispetta i vincoli di finanza pubblica è prevista un'ulteriore riduzione dei trasferimenti pari allo scostamento tra il saldo obiettivo e quello effettivamente raggiunto.

i comuni che non inviano nei tempi la certificazione sul rispetto degli obiettivi subiscono l'azzeramento dei trasferimenti ordinari.

gli enti in regola con il patto di stabilità nel 2009 godranno di un bonus da utilizzare entro il 31 dicembre 2010 che consiste nello 0,75% dei residui passivi in conto capitale registrati nei rendiconti del 2008.

premi proporzionali alla popolazione

viene sospesa per il 2010 l'erogazione di contributi agli enti locali virtuosi previsti per i comuni che rispettano i vincoli del patto di stabilità.

si provvede sempre per il 2010 all'erogazione di un contributo straordinario di 200 milioni di euro per i comuni.

spese di personale da diminuire in valore assoluto

confermati gli obiettivi di contenimento della spesa di personale di regioni ed enti locali basata su calcoli in valore assoluto.

la manovra non abbandona la regola dell'incidenza percentuale tra spese di personale e spese correnti introdotta dal dl 112/2008 e mai attuata per mancanza del dpcm, ma la relega a uno degli strumenti per garantire la riduzione dei costi a cui le amministrazioni potranno fare riferimento.

rimborsi spese senza più regole

la disapplicazione dell'indennità chilometrica per i dipendenti pubblici che utilizzino il proprio mezzo per le missioni di servizio non ha abolito il diritto al rimborso delle spese incontrate.

è comunque di complessa interpretazione il principio stabilito dall'articolo 6, comma 12, del dl 78/2009, convertito in legge 122/2010.

project financing l'ok spetta ai dirigenti

nel project financing l'unica fase di natura politica rimessa al consiglio comunale, è quella attinente all'inserimento in programmazione degli interventi; la successiva fase di valutazione delle proposte è di competenza dirigenziale e non della giunta, trattandosi di valutazioni tecniche e di attività gestionale.

lo ha affermato il consiglio di stato V sezione con la sentenza n. 5136 del primo settembre 2009.

sui fondi premiali non può decidere il comune da solo

dal tribunale di salerno ulteriore stop alla riforma brunetta.

questa volta a porre un freno all'applicazione del decreto legislativo 150/09 agli enti locali è la sentenza del 18 luglio 2010 che condanna per condotta antisindacale un comune che aveva deciso in via unilaterale la destinazione delle somme ricomprese nel fondo per le risorse decentrate.

parcelle: l'irap la paga il comune

grava sull'ente locale l'irap applicabile sui compensi per la progettazione tecnica e per le avvocature interne.

l'imposta non può infatti essere sostenuta dal lavoratore pubblico in quanto il presupposto impositivo si realizza in capo all'ente.

i fondi incentivanti vanno corrisposti al netto degli oneri assicurativi e previdenziali e degli oneri riflessi, senza comprendere l'irap.

il principio è stato affermato dalle sezioni riunite in sede di controllo della corte dei conti con la deliberazione n. 33 del 30 giugno scorso.

decide il governo se le p.a. litigano

quando non si raggiunge l'accordo in conferenza dei servizi, spetta al governo l'ultima parola.

lo prevede l'articolo 49 della manovra (legge 122/2010) che ha modificato la legge 241/1990 sul procedimento amministrativo.

le modifiche attribuiscono all'esecutivo la decisione finale in caso di motivato dissenso da parte delle amministrazioni preposte alla tutela del paesaggio, salute ed ambiente.

niente incarichi libero-professionali per i manager a tempo

disco rosso ai dirigenti tuttofare.

il dirigente o responsabile assunto a tempo determinato sulla base delle previsioni dell'articolo 110 del dlgs n. 267/2000 non può ricevere dallo stesso ente incarichi professionali né per la redazione di progetti di opere pubbliche, né per la direzione dei lavori.

lo svolgimento di tali attività deve essere esclusivamente remunerato come per i dipendenti ed i dirigenti assunti a tempo indeterminato, tramite i compensi previsti prima dall'art. 18 della legge 109/1994 ed ora dal codice degli appalti per la incentivazione del personale dell'ufficio tecnico in caso di realizzazione di opere pubbliche.

per la corte dei conti dell'emilia romagna i compensi extra costituiscono danno erariale.

stop ai volantini selvaggi

vietate le affissioni indiscriminate di manifesti pubblicitari sui pali dell'illuminazione pubblica, sulle cabine dell'azienda elettrica, sulle cabine del gestore telefonico e sul parabrezza delle auto.

resta salvo solo il volantinaggio politico e per attività umanitarie.

la guerra ai volantini è stata così dichiarata da un'ordinanza firmata dal sindaco di termini imerese, con pochi precedenti sul territorio italiano.

telecamere: non serve l'informativa

non serve l'informativa per gli impianti comunali di videosorveglianza utilizzati anche per il controllo della sicurezza urbana e dell'ordine pubblico.

anche se è opportuno che sia il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza ad esprimersi in tal senso.

lo ha chiarito il ministero dell'interno con la circolare n. 195960 del 6 agosto 2010.

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.avcp.it

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.cassaddpp.it

www.catastoaicomuni.it

www.corteconti.it

www.dirittoegiustizia.it

www.funzionepubblica.it

www.garanteprivacy.it

www.governo.it

www.guidanormativa.ilsole24ore.com

www.innovazionepa.it

www.ilsole24ore.com

www.ilpersonale.it

www.inps.it